

Gita pasquale a Brescia e lago D'Iseo

La gita è stata programmata dal 14 al 17 Aprile per dar modo ai molti iscritti al nostro Club de "I Girasoli" di poter trascorrere qualche giorno in compagnia e possibilmente in allegria. Quasi tutto il gruppo è arrivato al venerdì pomeriggio presso il parcheggio Metro-Poliambulanza di Brescia. È un parcheggio molto ampio dove noi camperisti avevamo avuto l'autorizzazione a sostare senza far campeggio per poter visitare la città di Brescia.

Il sabato mattina tutti erano già pronti e in metropolitana (comodissima) siamo scesi in centro a Brescia. Ad attenderci c'era la guida, signora Silvia, che ci aspettava per darci le prime informazioni su Brescia e portarci a visitare la mostra di pittura a Palazzo Martinengo, mostra intitolata "da Heyz a Boldini". La guida ci ha spiegato la vita dei due pittori e l'arte che rappresentavano e le correnti pittoriche che hanno fondato e gli stili dell'arte nel pennellare i loro quadri e rendere l'immagine voluta. Viene da

pensare che alle persone come noi che di pittura poco capiscono, la visita sia stata pesante e noiosa. Invece è stato tutto l'opposto; è stato tutto interessante, bello e comprensivo, e questo grazie alla bravura della guida signora Silvia.

Al termine della visita, il gruppo è stato lasciato libero per un paio d'ore per il pranzo, perché alle 14,15 c'era la visita guidata alla città di Brescia. La guida era sempre la



signora Silvia e ha iniziato il percorso dai resti degli antichi romani ritrovati in centro a Brescia sotto le piazze e sotto le chiese. Ci ha raccontato la storia della città che è stata la prima città del nord ad allearsi a Roma e Roma quindi ne ha fatto un potente avamposto contro invasioni e base per nuove conquiste.

Abbiamo visitato il Duomo, anzi i Duomi, perché Brescia è l'unica città italiana ad avere due Duomi ed entrambi utilizzati per le pratiche e cerimonie cristiane. Abbiamo visitato le piazze e i monumenti più importanti, per terminare a Piazza Vittoria (dove eravamo scesi con la Metro), la Piazza più odiata dai bresciani perché fatta costruire da Mussolini. Alla sera siamo tornati al parcheggio e in due gruppi ci siamo trasferiti a Lovere, uno dei borghi più belli d'Italia, presso l'Area Sosta di Costa Volpino. L'area sosta era strapiena di Camper e per fortuna avevamo prenotato altrimenti sarebbe stato difficile trovare posto. Il giorno dopo, domenica di Pasqua,



siamo tutti andati a messa nella locale chiesa di Costa. La chiesa è di tipo moderno ad anfiteatro ed è molto grande. La messa è stata celebrata da un sacerdote giovane con

canti eseguiti da molti bambini. Al termine, dopo una breve passeggiata, siamo andati nel vicino ristorante "Antico Forno" per il tradizionale pranzo pasquale.

Il pranzo è stato a base di prodotti locali molto buoni e abbondanti: il vino era delle colline veronesi e i dolci erano stati fatti in casa dalla cuoca del ristorante. Alla fine tutto buono e tutti contenti.

Il pomeriggio è trascorso tra passeggiate, con meta la vicina Lovere, e giri in bicicletta attorno al lago d'Iseo. Alla sera dopo cena, e a lume di candela il nostro socio Rino Lunardon ci ha preparato il famoso e inimitabile "Parapampoli" mentre due grandi musicisti, Dino e Piero intrattenevano i camperisti con melodie e canzoni di Battisti. La serata è letteralmente volata ed è trascorsa serena e allegra.

Il lunedì di pasquetta (lunedì 17 aprile) si era sparsa la voce che il nostro Presidente faceva l'anniversario di 40 anni di matrimonio. Così senza dire niente gli abbiamo attaccato al porta biciclette del suo camper un cartello che ricordava l'evento. Quando il presidente e la consorte sono scesi e lo hanno visto, grande è stato lo stupore e tutti gli



abbiamo fatto gli auguri per il traguardo raggiunto. Abbiamo anche chiesto "bacio, bacio, bacio" e il presidente e la Antonella si sono baciati tra i sorrisi e gli evviva dei presenti. Poi tutti insieme siamo partiti verso il centro di Lovere dove la nostra "amica" guida ci stava aspettando per iniziare la visita guidata della cittadina. Abbiamo iniziato dalla chiesa più "vecchia" di Lovere, chiesa molto grande la cui costruzione è durata moltissimi anni ed è stata "sponsorizzata" dai signori di Lovere.

La visita è proseguita per le vie del centro, fino ad arrivare al porto, passando per il monastero delle Clarisse e finendo con la visita alla "chiesa nuova" perché di recente costruzione rispetto alle altre, dedicata a due suore che hanno dedicato la vita ad aiutare i poveri e che papa Pio XII ha canonizzato nel 1950. Successivamente sono state proclamate sante (pochi anni fa).

Ormai giunto mezzogiorno, siamo tornati a piedi ai camper dove i partecipanti alla gita hanno potuto fare l'antipasto assaggiando salame, prosecco, dolci, colombe, patatine, olive, pomodorini e altre leccornie portate per l'occasione. Questo è stato anche un modo per terminare la gita e salutarci.

Abbiamo visto in questi giorni di Pasqua che i partecipanti alla gita si sono dimostrati un gruppo molto affiatato e tranquillo. Ogni occasione era buona per stare in compagnia, passeggiare, girare in bici, ma soprattutto un gruppo attento alle spiegazioni della guida e interessato alle uscite proposte.

Verso le 15 molti sono partiti per far ritorno alle proprie abitazioni, mentre altri hanno preferito fermarsi ancora un giorno e partire il martedì successivo.

Mario Marcato